

PESCI OSSEI

MUSDEA O MOSTELLA BIANCA

Nome scientifico: *Phycis blennoides*

Codice FAO Alpha-3: **GFB**



Foto: N. Ungaro

CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

La musdea o mostella bianca è un pesce osseo che può essere incluso nella categoria delle specie demersali (vedi definizione da glossario).

Diffusa in tutto il Mediterraneo, predilige i fondali sabbio-fangosi oltre i 100 m e sino a circa 1000 m di profondità.

La lunghezza totale massima segnalata si avvicina ai 70-80 cm (per un peso che può superare i 4 Kg), con una longevità oltre i 15 anni; la maturità sessuale è raggiunta a partire da una lunghezza totale minima di circa 18 cm* (per un peso di

40-50 g), corrispondente a un'età degli individui tra 1 e 2 anni.

La riproduzione avviene generalmente nel periodo invernale.

La specie si nutre prevalentemente di crostacei e pesci.

*LT maturità 50% da 1,5 a 2,5 cm (informazioni bibliografiche)

CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è allungato e compresso lateralmente, la testa conica.

La bocca appare obliqua, con la mascella superiore leggermente prominente e un barbiglio sotto la mandibola lungo quanto il diametro dell'occhio, quest'ultimo di dimensioni relativamente grandi.

Le pinne dorsali sono due, di cui la prima di forma triangolare e che presenta uno dei raggi prolungato in un filamento di lunghezza variabile; la seconda dorsale, più lunga e con una macchia scura al centro, si estende fino al peduncolo caudale. Le pinne ventrali sono filiformi e si estendono oltre l'origine della pinna anale, mentre la caudale è poco sviluppata e ha il margine posteriore arrotondato.

Il colore del dorso è biancastro-giallastro con sfumature rosa, mentre è bianco-argenteo su fianchi e ventre; le pinne dorsale, anale e caudale sono bordate di nero.

CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili, 100 g di musdea o mostella bianca cruda (parte edibile) contengono circa 18 g di proteine e 0,8 g di lipidi, per circa 81 calorie. Riguardo la qualità organolettica delle carni, questa specie è considerata di modesto pregio, seppure può essere apprezzata localmente.

ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

La musdea o mostella bianca viene pescata generalmente utilizzando reti a strascico, più raramente con i palangari di fondo. Per la regolamentazione locale della regione Sardegna (D.A.D.A.R.S. 10/05/1995 N. 412) la taglia minima per la pesca e la commercializzazione è di 20 cm. Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, la risorsa è ancora abbastanza comune nei mari della Puglia.